



Unioncamere  
Veneto



Andamento e previsioni dell'economia regionale

10 marzo 2016

## Focus Investimenti 2015-2016

### Gli investimenti delle imprese manifatturiere nel 2015 e le previsioni per il 2016

Nel 2015, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, quasi il 48 per cento delle imprese manifatturiere del Veneto con almeno 10 addetti ha effettuato investimenti materiali e immateriali, impegnando il 25 per cento di risorse in più rispetto al 2014. Le prospettive per il 2016 mostrano un trend positivo, sia per numero di imprese propense ad investire che per valore dell'investimento.

L'analisi sugli investimenti delle imprese manifatturiere è realizzata da Unioncamere Veneto su un campione di 1.854 imprese con almeno 2 addetti.

Come lo scorso anno, Unioncamere Veneto ha voluto misurare la propensione agli investimenti effettuati nel 2015 e le previsioni di investimento per il 2016, al fine di verificare la tendenza emersa nel 2014, che avevano mostrato un ritorno agli investimenti delle imprese, dopo anni di recessione (prima) e stagnazione (poi).

Se nel 2014 oltre il 44 per cento delle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti avevano riavviato il ciclo degli investimenti (36% considerando le microimprese), nel 2015 tale quota è cresciuta fino al 47,7 per cento (39% considerando le microimprese). Si consolida quindi nel 2015 la platea delle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti che hanno realizzato investimenti, superando la soglia stimata sulle previsioni degli imprenditori all'inizio del 2015, quando la quota degli imprenditori propensi ad investire in corso d'anno si era fermata al 40 per cento.

Nel 2015 la voglia di investire ha riguardato principalmente le imprese di maggiori dimensioni: gli investimenti hanno riguardato il 92,6 per cento delle grandi imprese (250 addetti e più), il 74,4 per cento delle medie imprese (50-249 addetti) e il 42,9 per cento delle piccole imprese (10-49 addetti). A livello settoriale gli investimenti hanno riguardato soprattutto le imprese del settore alimentare (60,6%), della gomma e plastica (57,4%) e della carta e stampa (56,8%).

Sono principalmente le imprese che producono beni intermedi ad aver effettuato investimenti nel corso del 2015, con una quota che raggiunge il 49,6 per cento, a fronte delle imprese produttrici di beni di investimento e di consumo che hanno dimostrato una minore propensione ad investire, con quote rispettivamente pari a 45,9 per cento e 45,5 per cento.

Nel 2015 le risorse impegnate negli investimenti hanno registrato una dinamica crescente rispetto al 2014. Gli imprenditori infatti dichiarano di avere incrementato il valore investito mediamente del 25 per cento rispetto all'anno precedente. In particolare le variazioni più marcate si sono registrate nel settore dell'alimentare (+44,6%) e del legno-mobile (+41,4%). A livello dimensionale sono le piccole imprese (10-49 addetti) ad aver registrato la dinamica migliore (+28,1%), seguite dalle imprese grandi (23,9%) e medie (23,5%).

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto  
Area Studi e Ricerche - Ufficio SISTAN  
Via delle Industrie 19/d  
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311  
Fax +39 041 0999303  
centrostudi@ven.camcom.it  
comunica@venetocongiuntura.it  
twitter@Venetocong

Gli investimenti delle imprese manifatturiere si sono concentrati principalmente nel miglioramento dei processi produttivi: l'87 per cento ha investito infatti nell'acquisto di macchinari e impianti, mentre il 43 per cento ha scelto di ottimizzare l'automazione d'ufficio. Il 29,6 e il 28,8 per cento delle imprese hanno scelto di investire rispettivamente in formazione e risorse umane e in ricerca e sviluppo. Il 25,6 per cento delle imprese ha realizzato investimenti in fabbricati da destinare alla produzione o ad uffici, e il 20,8 per cento ha puntato sulle energie rinnovabili e sul risparmio energetico.

Nel 2015 le imprese manifatturiere del Veneto hanno investito mediamente il 3,2 per cento del fatturato aziendale maturato nell'anno (3,6% nel 2014), senza differenze significative per dimensione aziendale: le medie imprese hanno raggiunto il 3,3 per cento, seguite dalle piccole, con un 3,1 per cento, e dalle grandi imprese con un 2,9 per cento. Sotto il profilo settoriale, è il comparto della carta-stampa a registrare l'incidenza più elevata, con un 4,4 per cento, seguito da quello dalla produzione di metallo e prodotti in metallo (4,0%), dell'alimentare (3,5%) e della gomma e plastica (3,2%).

I dati confermano che il ciclo degli investimenti sembra destinato a proseguire anche nel 2016: il 45,2 per cento degli imprenditori prevedono infatti di investire anche quest'anno, una quota di poco inferiore alla quota registrata nel 2015.

Secondo le aspettative degli imprenditori, nel 2016 gli investimenti cresceranno del 17,6 per cento su base annua, con una dinamica meno marcata rispetto a quella registrata l'anno precedente. Le grandi imprese prevedono un aumento del 19,8 per cento con un'inversione di tendenza rispetto allo scorso anno, quando avevano previsto una diminuzione mentre le medie e piccole imprese intendono proseguire con i piani di investimento, stimando un aumento rispettivamente del 17,6 e del 16,2 per cento rispetto al 2015. I settori che prevedono un maggiore aumento sono quello della gomma e plastica (36,5%) e dell'alimentare (31,3%).

In questo caso la quota più elevata di imprese propense ad investire è maggiore tra le aziende che producono beni intermedi, pari al 49 per cento del totale. Sotto la media regionale si collocano le imprese che producono beni di investimento (43,6%) e beni di consumo (39,5%).

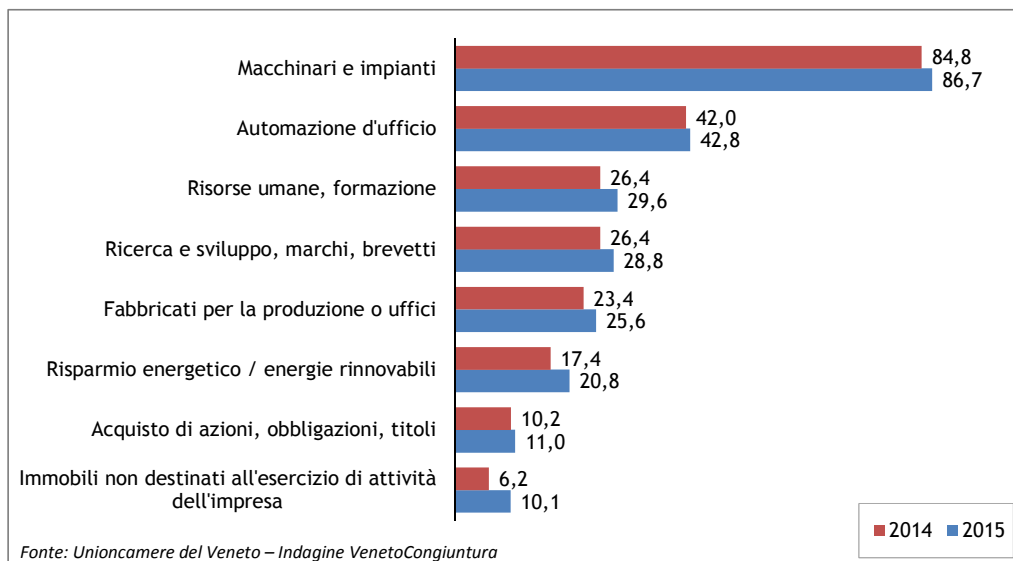
Preoccupa il dato relativo alle imprese che hanno ridotto gli investimenti nel 2015: il 57 per cento degli imprenditori non ha ravvisato particolari esigenze di nuovi investimenti, il 24,9 per cento ha rinunciato per le incertezze del mercato mentre il 29,5 per cento ha programmato gli investimenti per gli anni successivi.

**Veneto.** Imprese che hanno effettuato investimenti nel 2015 (percentuale, var.% investimenti rispetto al 2014 e quota percentuale sul fatturato 2015) e che prevedono di fare investimenti nel 2016 (percentuale).

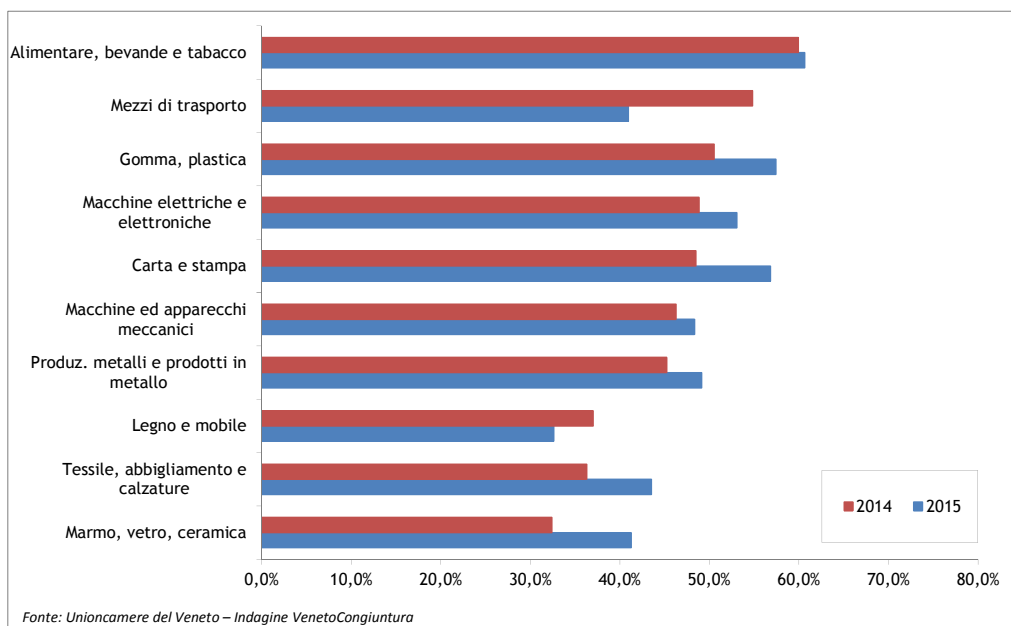
	% imprese nel 2015	var.% inv. 2015/14	% inv./fatt. nel 2015	% imprese nel 2016
<b>Settore di attività</b>				
Alimentare, bevande e tabacco	60,6	44,6	3,5	64,6
Tessile, abbigliamento calzature	43,5	26,6	2,6	30,8
Legno e mobile	32,6	41,4	3,0	33,9
Carta e stampa	56,8	24,7	4,4	36,1
Gomma e plastica	57,4	28,0	3,2	50,5
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	41,2	29,6	2,5	44,3
Metalli e prodotti in metallo	49,1	23,6	4,0	52,6
Macchine ed apparecchi meccanici	48,3	13,1	2,7	46,5
Macchine elettriche ed elettroniche	53,1	12,2	3,0	58,2
Mezzi di trasporto	41,0	18,7	2,2	33,1
Altre imprese manifatturiere	56,7	24,3	3,5	48,0
<b>Raggr. principale di industria</b>				
Beni strumentali	45,9	15,6	2,5	43,6
Beni intermedi	49,6	27,4	3,6	49,3
Beni consumo	45,5	27,8	3,0	39,5
<b>Dimensione di impresa</b>				
Piccole (10-49 addetti)	42,9	28,1	3,1	40,9
Medie (50-249 addetti)	74,4	23,5	3,3	68,9
Grandi (250 addetti in più)	92,6	23,9	2,9	94,6
<b>Totale</b>	<b>47,7</b>	<b>25,0</b>	<b>3,2</b>	<b>45,2</b>

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.118 casi)

**Veneto.** Investimenti delle imprese manifatturiere per tipologia (% sul totale imprese che hanno effettuato investimenti, risposte multiple).  
Anni 2014-2015



**Veneto. Imprese manifatturiere che hanno effettuato degli investimenti nell'anno per settore di attività (% sul totale). Anni 2014-2015**



**Veneto. Imprese manifatturiere che avevano previsto e hanno realizzato investimenti per settore di attività economica (% sul totale). Anno 2015**

